



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL SINDACO ATTO N. 74 DEL 15/05/2018

**OGGETTO :** ORDINANZA RIVOLTA ALLA GENERALITA' DEI CITTADINI PER IL TAGLIO DELLA VEGETAZIONE INCOLTA PER PREVENZIONE RISCHIO INCENDIO E DI IGIENE PUBBLICA..

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 21.02.2018, acquisito al prot. gen. del Comune n. 7821 del 01.03.2018, con il quale, a seguito delle dimissioni del Sindaco, sono stati disposti lo scioglimento del Consiglio Comunale di Imola e la nomina quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari, della dott.ssa Adriana Cogode, a cui sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

**Visto** il decreto in data 1 febbraio 2018 (prot. gen del Comune n. 3918/2018) con il quale il Prefetto di Bologna ha nominato quale sub Commissario il Dott. Domenico Miceli, Dirigente dell'Area Contabile-Finanziaria della Prefettura di Bologna, con l'incarico di coadiuvare e sostituire il Commissario in caso di assenza o impedimento;

### **Considerato che:**

- la stagione estiva a causa delle temperature particolarmente elevate che possono verificarsi, comporta un elevato pericolo di incendi nei terreni infestati da sterpi, arbusti, vegetazione secca, che, oltre a causare danni all'ambiente ed al territorio, può comportare un grave pregiudizio per la salute pubblica;
- la presenza di terreni incolti ed aree ricoperti da vegetazione spontanea, può inoltre provocare problemi di igiene in quanto favorisce la proliferazione di ratti, insetti, parassiti e animali nocivi di ogni genere e specie;

**Ritenuto** che nell'ambito del territorio comunale debbano essere scongiurati i predetti rischi a tutela della salute e dell'incolumità pubblica, tenuto conto di episodi verificatisi nelle stagioni estive degli anni passati, stante che nel territorio comunale vi sono terreni incolti abbandonati in prossimità di strade o prospicienti spazi ed aree pubbliche o nelle vicinanze di abitazioni e comunque terreni incolti in genere;

**Ritenuto** pertanto necessario dover disporre in tempo utile l'adozione delle misure atte ad evitare o comunque attenuare i rischi predetti;

- **Vista** la L. 241/90 e succ. mod.;
- **Visto** l'art. 50 del D.lgs. 267/2000 e succ. mod.;
- **Visto** il vigente Regolamento Comunale d'Igiene, Tomo II del R.U.E., in particolare l'art. 146;
- **Visto** il vigente Regolamento di Polizia Locale, art. 12 che sancisce l'obbligo a carico del proprietario di aree, di mantenerle in costante condizione di pulizia;

### **ORDINA**

ai proprietari e conduttori a qualsiasi titolo frontisti di terreni, strade, aree o spazi pubblici e comunque a tutti i proprietari di terreni incolti in genere, di provvedere alle sotto indicate opere entro e non oltre il **30 giugno 2018 e successivamente di ripeterli ogni qualvolta necessario**:

- 1) taglio della vegetazione incolta;
- 2) taglio degli arbusti, rovi, sterpaglie, materiale secco di qualsiasi natura, dalle aree, ivi compreso quelle di cantiere, limitrofe a strade pubbliche, o prospicienti spazi e aree pubbliche;
- 3) pulizia dei terreni incolti mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica o che possa essere veicolo o accrescere il pericolo di incendio;

#### **DISPONE**

La presente ordinanza è immediatamente esecutiva ed è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio online e sul sito web del Comune.

Di inviare la presente ordinanza alla Polizia Municipale ed ai soggetti istituzionalmente preposti alla vigilanza per l'esatta osservanza.

#### **AVVERTE**

I trasgressori della presente ordinanza saranno puniti con il pagamento della sanzione amministrativa prevista dall'art.7bis del D.Lgs. 267/2000 con le procedure di cui alla L. 689/1981.

In applicazione del disposto dell'art. 3, 4° comma L. 241 del 07.08.90 si comunica che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971 rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Si comunica che l'unità organizzativa competente e referente del procedimento è l' Ufficio Ambiente via Cogne 2 Imola (BO), a cui dovranno essere indirizzate o rivolte tutte le comunicazioni e/o le richieste riguardanti il procedimento.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valeria Tarroni

Li, 15/05/2018

il Subcommissario Prefettizio

*Domenico Miceli*